



XIX SCUOLA ESTIVA DI ARCEVIA (AN)  
CORSO DI FORMAZIONE PER INSEGNANTI  
DI STORIA E DI ITALIANO  
Martedì 27 - Venerdì 30 agosto 2013  
Istituto comprensivo di Arcevia, Montecarotto, Serra de' Conti – Arcevia (AN)  
**Formazione storica ed educazione linguistica:**  
**1. Comprensibilità e comprensione dei testi storici**

## Relazione 9

### Verifica e valutazione delle abilità di comprensione del testo storico

1/2

a cura di Daniela Dalola e Paola Lotti [Clio '92]

#### **Abstract**

Le relazioni cercheranno di dare risposta, principalmente, alle domande:

Che cosa vogliamo verificare e, soprattutto, come?

Cosa vogliamo dai nostri studenti?

Come li mettiamo in gioco nel processo di verifica e di valutazione, oltre che nella comprensione del senso della valutazione?

Quali strumenti di autovalutazione possiamo fornire agli allievi per avere consapevolezza dei livelli raggiunti?

Partiamo dal presupposto che in una scuola che pratica l'educazione al comprendere, che educa al pensiero plurale e complesso, alla costruzione di un sapere sistemico il ruolo che la valutazione deve svolgere non possa esaurirsi nella registrazione di un risultato terminale, quindi nella semplice valutazione sommativa frutto della media dei voti. Al contrario, a nostro avviso, è opportuno che la valutazione - con la funzione specifica di favorire il miglioramento dell'apprendimento - accompagni la procedura didattica in ogni sua fase, diventando un'azione integrante del processo di insegnamento-apprendimento.

Le esperienze che presenteremo partiranno dalla situazione finale, dal profilo di uno studente in uscita dalla scuola secondaria di secondo grado per poi far vedere, con un processo a ritroso, come abbiamo lavorato, quali attività e prove di verifica, di valutazione e di autovalutazione è possibile proporre per fornire agli allievi gli strumenti per comprendere i testi.

Nell'ottica di una valutazione in progress, formativa e cognitiva, prenderemo in esame checklist, strumenti funzionali all'obiettivo di migliorare le prestazioni generali di chi è impegnato nel processo d'apprendimento, in quanto esplicitano che cosa ci si aspetta dagli studenti, ossia i criteri con cui saranno valutate le prestazioni. Questo tipo di feedback in itinere fornisce così tutti quegli elementi di informazione che sono necessari per individuare non solo il risultato, il prodotto finale richiesto, ma anche il processo, il come compiere una buona prestazione.

Grazie a questi strumenti gli studenti, gradualmente, possono interiorizzare i criteri di valutazione e diventare capaci di assumere un atteggiamento metacognitivo e riflessivo sul proprio processo di comprensione e/o di incomprensione, quindi di analizzare da soli il valore delle proprie prestazioni.



Se la comprensione, in generale, è determinata dall'applicazione di strutture di conoscenza del testo in rappresentazioni mentali, le prove di verifica che presenteremo mireranno ad attivare le diverse abilità, i diversi livelli di competenza implicati nel processo di elaborazione delle rappresentazioni mentali.

Mostreremo, quindi, modelli di griglie di osservazione-valutazione utilizzati nelle classi per l'analisi dei lavori individuali, ma anche di gruppo su testi storici e sulle attività di comprensione fino alla ricostruzione di copioni, quadri di civiltà, processi di trasformazione; modelli di griglie di autovalutazione fornite agli studenti della secondaria per seguire nel tempo il percorso svolto e individuare gli stadi di progresso; esemplificazioni pratiche di lavoro con griglie di osservazione delle operazioni.

Con questi intendiamo avallare l'idea di valutazione quale processo che contribuisce a far conoscere nello studente l'ampiezza e la profondità delle proprie competenze, con la scoperta e valorizzazione delle capacità personali, ancora non pienamente mobilitate, ma indispensabili per avvalorare e decidere un proprio futuro progetto esistenziale (Indicazioni Nazionali, 2003).